

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Busto Garolfo, il lockdown dei cittadini nelle “Opere in Quarantena”

Leda Mocchetti · Wednesday, June 3rd, 2020

Disegni, dipinti, sculture, bricolage, addirittura opere in vetro e murales: sono tante le valvole di sfogo che gli Italiani hanno scelto per **affrontare le lunghe giornate da trascorrere in casa durante il lockdown** imposto per fermare la corsa del coronavirus. **Busto Garolfo** alla creatività dei suoi cittadini ha scelto di dare una cornice con **“Opere in Quarantena”**, iniziativa nata da un’idea della consigliera comunale Anna Lategola e poi sviluppata insieme all’assessorato alla cultura di Palazzo Molteni, finalizzata a raccogliere le **creazioni artistiche realizzate dai bustesi** durante la quarantena.

«L’idea è nata una domenica pomeriggio, durante il periodo della quarantena – spiega Anna Lategola, consigliera comunale che ha dato l’input al progetto poi sviluppato in collaborazione con l’assessorato alla cultura di Patrizia Campetti -: mi annoiavo e ho iniziato a scrivere una poesia incentrata sulla situazione. Mi sono poi chiesta **come stessero reagendo le persone a livello emotivo rispetto all’emergenza sanitaria** che stavamo vivendo e ho pensato che magari **qualcun altro aveva dato sbocco alle sensazioni vissute** in un momento così particolare attraverso l’arte. Così ho proposto un progetto che è poi effettivamente partito: “Opere in Quarantena”».

L’iniziativa ormai è alle battute finali, ma la risposta della cittadinanza, soprattutto prima dell’inizio della “fase 2”, non è mancata: alla mail ad hoc creata per raccogliere le opere realizzate durante la quarantena, infatti, sono state recapitate **una cinquantina di creazioni**, tra cui quelle dell’Università del Tempo Libero che deciso di partecipare all’iniziativa come gruppo. Le opere, divise in sezioni (bambini e ragazzi; dipinti, murales e graffiti; foto; scienza e natura; scritti; scultura e bricolage; video), sono state **pubblicate su una pagina Facebook** appositamente creata e Palazzo Molteni sta pensando di **realizzare un video che le raccolga tutte e magari anche una mostra** dove i partecipanti possano presentarle dal vivo, ovviamente quando la situazione sanitaria lo permetterà.

«Quello che ci è piaciuto molto – sottolinea Anna Lategola – è stato vedere la risposta dei cittadini, che hanno ringraziato per averli supportati con questa iniziativa ed essergli stati vicini. **Il target che ha aderito all’iniziativa è stato ampio**: abbiamo avuto partecipanti di tutte le età tra i 30 e i 65 anni anche se è un po’ mancata la fascia dei più giovani. Alcuni hanno partecipato anche più volte, mandando opere diverse. Per il futuro **potrebbe essere interessante pensare di mantenere un canale simile aperto con la cittadinanza**: c’è sempre qualcuno che magari ha voglia o necessità di esprimersi e potrebbe apprezzare.

This entry was posted on Wednesday, June 3rd, 2020 at 6:06 pm and is filed under [Alto Milanese, Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.